



Federazione Italiana Sport Equestri

**IL GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE
della Federazione Italiana Sport Equestri**

Avvocato BIANCA MAGARO'

HA EMESSO LA SEGUENTE DECISIONE NEL PROCEDIMENTO 04/2022

In seguito alla segnalazione, inoltrata a mezzo mail in data 01 marzo 2022 dall'Ufficio della Presidenza per competenza a questo Giudice perveniva la relazione del P.dG. sig.ra Menga, relativa a fatti accaduti in data 19 febbraio 2022 presso l'impianto sportivo ospitante il concorso promozionale Scuderia Equipolis a Vado di Portoguarò.

Il Presidente di Giuria aveva rappresentato di avere rilevato la presenza in campo prova dell'Operatore Ludico N. R. in due occasioni e di averla invitata ad uscire in quanto non legittimata.

In particolare, evidenziava che, nella seconda occasione, interveniva il sig. Massimo Giacomazzo, Presidente del C.R F.V.G., il quale, a detta della denunciante, << *con atteggiamento molto arrogante e a voce alta, dopo una breve ma accesa discussione con la sottoscritta, intimava alla R. di continuare la ricognizione del percorso, contravvenendo alle regole Fise in modo plateale*>>.

Aperto procedimento a carico dei soggetti identificati dalla denunciante **N. R.** tessera 25966/D, **SILVIA GAMBATO** tessera 34943/D e **MASSIMO GIACOMAZZO** tessera 000268/D i medesimi facevano pervenire un'unica memoria difensiva, in data 10.3.2022, unitamente a documentazione di tipo sanitario.

I medesimi, nella memoria, ammettono sostanzialmente che vi sia stata una discussione con la Presidente Menga sulla presenza in campo prova della sig.ra R. e si scusano se i toni della discussione sono stati alterati e/o poco consoni.

Tuttavia, adducono alcune circostanze, suffragate dalla documentazione depositata, in base alle quali emergerebbe che la sig.ra R. non avrebbe svolto alcun



Federazione Italiana Sport Equestri

ruolo attivo nei confronti della minore Giacomazzo quale “sostituto” dell’istruttore, ma si sarebbe prestata a svolgere il lavoro di fatica di spostare gli ostacoli e favorire la ricognizione del campo, in quanto l’Istruttore titolare, sig. Giacomazzo, reduce da incidente, presentava una seria difficoltà motoria.

Affermano, inoltre, che di tale circostanza era stata resa edotta la sig.ra Menga, ovverosia del fatto che l’istruttore fosse presente in campo, ma avesse necessità di un supporto pratico, essendo impossibilitato a muoversi e che la medesima non formulò obiezioni.

Il sig. Giacomazzo ammette di avere utilizzato toni poco consoni con la PdG e si dichiara apertamente rammaricato non solo di questo suo comportamento, dovuto, a suo dire, anche allo stress causato dalla sofferenza fisica patita, ma anche per il fatto di non aver potuto chiarire sul posto la situazione con la sig.ra Menga, poiché ha lasciato la manifestazione in fretta a causa dell’acuirsi dei dolori.

Tutti gli incolpati, in ogni caso, si sono scusati dell’atteggiamento tenuto, precisando che non era connotato da mancanza di rispetto per il PdG.

In effetti, la presenza fuori dal campo prova del sig. Giacomazzo era stata rilevata dalla sig.ra Menga, così come la medesima, nella denuncia, dichiara di essere stata messa a conoscenza dei problemi fisici comunicatigli da costui, peraltro, come ammesso dalla stessa PdG, lei non era sempre presente sul campo prova, ma vi si è recata saltuariamente, quindi ben potrebbe esserle sfuggito l’effettivo ruolo svolto dalla R. e dalla Gambato, rispetto alla presenza del Giacomazzo, istruttore titolare. La documentazione medica prodotta attesta uno stato generale di salute del Giacomazzo non ottimale e uno stato particolare, dovuto a recenti esami radiografici, compatibili con le difficoltà motorie e con i dolori che ha rappresentato. Ciò posto, si ritiene che sia ascrivibile al Giacomazzo un comportamento non adeguato nei confronti dell’UdG come denunciato e ammesso, mitigato dalle circostanze esposte, dall’assenza di precedenti e dal ravvedimento operato, in violazione del generale dovere di comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza. Devono essere mandate esenti le sigg.re R. e Gambato non avendo partecipato alla discussione.



Federazione Italiana Sport Equestri

PQM

Dichiara non doversi procedere nei confronti di N.e R. e Silvia Gambato;
Dispone irrogarsi al tesserato Massimo Giacomazzo la sanzione del richiamo scritto di cui all'rt. 6.1-I- del RGD,

MANDA

Alla Segreteria Organi di Giustizia di comunicare la presente decisione agli interessati e di curarne la pubblicazione, con omissione delle generalità della minore.

Roma, li 14 marzo 2022

il Giudice Sportivo Nazionale

Avv. Bianca Magarò